

## CARTELLA STAMPA



### Collana Le impronte

36. Osvaldo Semino, *L'uomo delle fiere di cambio*, pp. 150, € 15,00 ISBN 978-88-6679-339-7 (romanzo storico)

Osvaldo Semino è nato a Capriata d'Orba nel 1948. Ha studiato Lingue e Letterature straniere all'Università di Genova. Poi ha lavorato per più di quaranta anni nel campo del turismo, come funzionario di compagnie aeree a Milano, poi come direttore di agenzie di viaggio e tour operator. Già iscritto all'Ordine dei giornalisti, ha pubblicato, sempre con puntoacapo Editrice, tre libri di racconti: nel 2016 *Racconti della valle e dei fiumi*, nel 2017 *Racconti dell'attesa* e nel 2020 *Racconti del silenzio*. Nel 2018 ha vinto la Farfalla d'Oro al concorso Letterario *Salsomaggiore Terme/50€&Più* per la categoria racconti brevi. *L'uomo delle Fiere di Cambio* è il suo primo romanzo storico. Vive a Novi Ligure (AL) dove collabora con alcune riviste storico-culturali della sua città.

Con la sua andatura un poco barcollante, retaggio di una brutta caduta da un albero di ciliegie quando era ragazzino, Tonio, il più fedele servitore del Marchese Spinola di Variana, cercava di affrettarsi per giungere il più rapidamente possibile alla canonica e comunicare la lieta novella al Parroco, Don Pongiglione. Arrivato nelle vicinanze dell'ingresso vide un altro uomo che stava approssimandosi, quindi cercò di affrettare il passo e lo riconobbe. Era Guaschino, il lavorante della vicina "Filanda Frugoni". Costui, riconosciuto Tonio, si fermò e si fece da parte per salutare e tanto bastò a Tonio per sgattaiolare ed entrare per primo nell'edificio. Don Pongiglione, che aveva visto la scena e che da più di quindici anni curava e confessava quelle anime, li fece entrare insieme, dicendo: – Entrate pure tutti e due. Penso di sapere la ragione che vi spinge fino alla canonica. – [ . . . ] Il primo bambino nasceva in una ariosa stanza del piano nobile del Palazzo Spinola di Variana, in Contrada della Misericordia in pieno centro città. Era bello biondo e vispo e al peso mostrava essere poco più di tre chilogrammi. Era il primogenito tanto atteso di Silvio Spinola, marchese di Variana, ramo cadetto della famosa famiglia di origine genovese. (*Incipit*)

Chi è veramente Frate Ugo, al secolo Giobatta Frugoni? Un semplice frate del convento dei Cappuccini di Novi, oppure una spia, un millantatore che, vestendo una tunica da religioso, è ammesso nelle corti più importanti e frequenta le Fiere di Cambio, in cui si regolano i debiti e crediti degli Stati europei?

Il teatro degli avvenimenti è il periodo della Guerra dei Trent'anni (1618-1648), quando le diatribe tra gli stati europei sfociarono in scontri sanguinosi che coinvolsero l'intera Europa portando anche il flagello della peste, mentre le questioni economiche e finanziarie cominciavano a rappresentare il vero potere che governava i popoli.

*L'uomo delle Fiere di Cambio* è un romanzo storico che pone al centro un personaggio novese, le cui avventure lo portarono nelle corti ducali italiane, a contatto con gli intrighi, le feste e i problemi politici del secolo. (*IV di cop.*)

**ACQUISTA DAL SITO: <http://www.puntoacapo-editrice.com/shop>**